



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LUIGI COSTANZO”**

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ)

Tel. Segreteria 0968 61086 – Fax 0968 663907

LICEO SCIENTIFICO STATALE – DECOLLATURA

IPSASR - IPSSS SOVERIA MANNELLI

ITI SOVERIA MANNELLI

IPSASR-IPSSS LAMEZIA TERME

LICEO SCIENTIFICO



**DOCUMENTO RELATIVO ALL’AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
CLASSE QUINTA SEZIONE "B"
ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

DECOLLATURA 13 MAGGIO 2016

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio di Classe della Quinta sezione B del Liceo Scientifico “Luigi Costanzo” di Decollatura ed è stato approvato nella riunione del Consiglio di Classe del 13 Maggio 2016.

Inserito all'albo online il 14 Maggio 2016

Docente coordinatore: **prof. Giuseppe Musolino**

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti:	Materie
Rosina Gigliotti	Italiano
Maria Teresa Sacco	Latino
Raffaelina Stranges	Inglese
Gregorio Sola	Filosofia/ Storia
Giuseppe Musolino	Matematica/ Fisica
Beatrice Costanzo	Scienze
Francesco Volpe	Storia dell' Arte
Pietro Guerra	Scienze Motorie
Salvatore Gentile	Religione



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Antonio Caliguri)

CARATTERISTICHE DEL CORSO STUDI

Il Liceo Scientifico Luigi Costanzo di Decollatura, ubicato sulla strada di collegamento tra i centri abitati di Casenove e Cerrisi, in prossimità di una delle tre stazioni della *Ferrovia della Calabria* presenti sul territorio comunale, è ormai parte integrante del contesto socio-culturale di questo ambito territoriale presilano, di cui rappresenta il polo formativo e lo stimolo intellettuale per quanti si sono avviati e si avviano ancor oggi verso gli studi universitari, per il raggiungimento di obiettivi professionali importanti.

Di particolare valenza risultano essere quindi anche i continui e frequenti scambi formativi con le istituzioni amministrative di tutti i comuni del circondario, con le strutture sanitarie e ambientali presenti sul territorio e con le forze dell'ordine. Pertanto, nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. Di particolare importanza è stata da sempre ritenuta la collaborazione con le famiglie degli studenti, per cui la scuola si è messa in un atteggiamento di dialogo continuo e collaborazione, al fine di arginare al massimo la dispersione scolastica.

Per l'intero corso di studi, la formazione degli studenti è ispirata al potenziamento della trasversalità del sapere, proposta secondo il modello specifico della tradizione scientifica e umanistica di questo liceo, ampliata e arricchita dalle specifiche conoscenze fornite da ogni singola disciplina. Pertanto, la preparazione e le competenze che ne derivano consentono agli studenti sia il proseguimento degli studi universitari in tutte le direzioni, sia l'inserimento in alcune aree del mondo del lavoro.

COMPETENZE IN USCITA

Il corso di studi del Liceo Sc. "L. Costanzo" è impostato in maniera tale da consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili, inseriti in un contesto sociale aperto alle molteplicità etnico-culturali.
- Promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona dei discenti e le personalità dei singoli, sia attraverso l'acquisizione dei valori formativi che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del Liceo, sia attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche che rispondano all'esigenza di innovazione della scuola;
- Raccordare in un rapporto dinamico l'azione educativo-formativa del Liceo con le comunità e gli Enti territoriali, cercando sempre di soddisfare i bisogni formativi espressi dal territorio.
- Promuovere l'inserimento dell'Istituto in un più ampio contesto educativo europeo.

COMPETENZE TRASVERSALI:

1. Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione, orali e scritti, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
2. Comprendere adeguatamente un documento, anche nella lingua straniera studiata, per poter sostenere una conversazione.
3. Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti.
4. Organizzare la propria attività sia sul piano personale che su quello interattivo.
5. Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua.
6. Analizzare l'errore commesso e criticare in modo costruttivo il proprio operato.
7. Documentare i propri lavori individuali.

8. Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.

COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI

AREA UMANISTICA

- utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere e comprendere testi di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare la lingue straniera studiata per la comunicazione;
- acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico ambientale;
- utilizzare e produrre testi multimediali;
- orientarsi all'interno del patrimonio letterario e culturale in rapporto alle varie manifestazioni artistiche;
- inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici nazionali ed internazionali
- contestualizzare i testi e gli autori nel tempo;
- individuare le relazioni tra questioni filosofiche, fenomeni letterari e storici.

AREA TECNICO SCIENTIFICA

- utilizzare correttamente lo strumento matematico nell'affrontare problematiche relative alle varie discipline
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle scienze sperimentalistiche e delle idee matematiche fondamentali
- utilizzare le discipline scientifiche come chiave di lettura della complessa realtà quotidiana
- riconoscere e utilizzare modelli atti alla rappresentazione e allo studio di problemi relativi alle scienze sperimentalistiche
- analizzare, comprendere e utilizzare testi scientifici e tecnologici relativi alle discipline di indirizzo
- nell'ambito dei progetti, effettuare analisi e individuare soluzioni a problemi tecnico scientifici in termini di fattibilità, tempi, risorse, strumenti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLA DIDATTICA
ELENCO ALUNNI

1	Bello Serena
2	Bevacqua Lorenzo
3	Butera Francesco
4	Butera Maria Grazia
5	Cardamone Chiara
6	Cerra Lorenzo
7	Chioldo Rosangela
8	Colosimo Davide
9	De Fazio Fausto
10	Esposito Riccardo
11	Lo Faro Laura
12	Maida Angelo
13	Mancuso Tommaso
14	Marasco Maria Grazia
15	Marasco Simona
16	Maruca Francesco
17	Nero Luca
18	Pane Laura
19	Scalzo Guglielmo

A – Composizione della classe e dati statistici

La classe è composta da 19 alunni, di cui 11 di sesso maschile e 8 di sesso femminile, provenienti da Decollatura, Carlopoli, Soveria Mannelli, Motta S. Lucia e Conflenti. Fino alla fine del terzo anno di studi non ci sono state modificazioni sostanziali nella composizione della classe, a parte un ragazzo che si è ritirato lo scorso anno per andare a lavorare all'estero. La modifica più evidente si è avuta lo scorso anno quando quattro studenti della sezione A hanno chiesto il passaggio alla sezione B per poter continuare lo studio della lingua inglese dal momento che nella loro sezione di provenienza sarebbe stato impartito solo l'insegnamento della lingua francese. L'inserimento nella classe dei quattro nuovi compagni non solo non ha creato alcun problema ma, al contrario, ha contribuito ad arricchire l'esperienza umana e didattica di tutti.

B – Continuità dei docenti

Nel corso del triennio di studi, si sono registrati alcuni cambiamenti nella composizione del gruppo dei docenti nei vari Consigli di Classe, sia in seguito a trasferimenti in uscita, sia per la necessità di formazione delle cattedre a 18 ore che obbliga a particolari configurazioni. A parte questi casi che hanno interessato essenzialmente Scienze motorie e Latino per gli alunni della sezione B, c'è stato il cambiamento di diversi docenti dal quarto anno in poi per gli alunni provenienti dalla sezione A. Poiché però i docenti di tutto l'istituto sono abituati a condividere la scelta dei libri di testo e a seguire programmazioni essenzialmente convergenti, non si sono rilevate particolari problematiche.

C – Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

La situazione in ingresso nel triennio si presentava suddivisa in tre fasce di valori: una posizionata intorno alla sufficienza composta di pochi elementi; una media, la più numerosa; una alta, con un numero significativo di studenti. Nel corso dei tre anni, tutti gli studenti hanno migliorato il loro livello di impegno nello studio e di rendimento, con una tendenza verso l'alto dei risultati raggiunti; ciò è testimoniato dal fatto che in tutte le discipline hanno fatto registrare discreti o buoni livelli di conoscenza e competenza, accompagnati da una altrettanto discreta o buona capacità critica nel gestire i saperi acquisiti. Tale giudizio riguarda la maggior parte della classe, anche se all'interno della stessa si registra qualche caso di impegno e di attenzione non sempre adeguati che hanno portato ad avere ritmi di apprendimento più lenti e risultati non sempre molto elevati.

c.1 Giudizi espressi dal consiglio di classe rispetto ai seguenti indicatori

INDICATORI	Giudizio del CdC ¹
Conoscenze di base delle diverse discipline	Buono
Competenze delle diverse discipline	Buono
Capacità expressive scritte e orali	Buono
Capacità logico - matematiche	Buono
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Buono

c.2 Valutazione complessiva d'ingresso

¹ Il giudizio sintetico (ottimo, buono, sufficiente, mediocre, insufficiente) è riferito alla media della classe

La classe, formata da studenti interessati ad approfondire le loro conoscenze, migliorare e potenziare le loro competenze, ha generalmente evidenziato un buon livello di preparazione, anche se differenziato. Si può rilevare un adeguato senso critico verso le discipline, un'adeguata vivacità intellettuale supportata da continuità di attenzione e impegno alle attività curriculare. Sempre molto alto è stato l'interesse per le attività integrative, sia in ambito scolastico sia extrascolastico.

D- Attività didattica ed educativa

d.1 Obiettivi generali formativi ed educativi

Il Consiglio di classe, considerato l'obiettivo fondamentale dell'Istituto e tenuti presenti gli obiettivi educativi generali e in particolare quelli del triennio, ha concentrato la sua attenzione sulla formazione umana e scolastica degli studenti, in continuità con i modelli educativi e le strategie metodologiche già adottati.

Il Consiglio si è proposto di operare concordemente per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere gli allievi nel complesso processo di maturazione dell'identità personale, di maturazione sociale e di formazione dell'individuo come persona capace di conoscere la realtà e di trasformarla;
- consolidare un clima di serenità nelle attività scolastiche;
- favorire un clima di certezza e fiducia nel quale coinvolgere anche i soggetti più deboli le cui potenzialità vanno sostenute con ogni mezzo;
- curare giornalmente la formazione culturale ed umana di ogni singolo alunno rendendolo protagonista del processo educativo;
- indirizzare l'attenzione degli alunni verso le problematiche sociali sviluppando anche la loro partecipazione alla vita della scuola;
- favorire la presa di coscienza di sé, come persona autonoma e responsabile nel rapporto con gli altri, nel rispetto e nell'accettazione delle diversità di ogni genere;
- stimolare le capacità di superare l'individualismo e sapersi confrontare con gli altri.

Obiettivi disciplinari

Il Consiglio di classe, considerati gli obiettivi disciplinari del triennio e quelli trasversali afferenti all'area cognitiva e a quella relazionale al cui conseguimento hanno concorso tutti i docenti dell'Istituto, ha perseguito i seguenti obiettivi specifici:

- curare lo svolgimento dei programmi in modo organico, in termini temporali ordinati;
- armonizzare lo svolgimento dei programmi tra i docenti di materie affini;
- rendere flessibile l'orario giornaliero delle lezioni al fine di determinare spazi temporali idonei allo svolgimento di prove scritte, alla trattazione di argomenti particolarmente complessi ed impegnativi ed alla realizzazione di attività interdisciplinari;
- attivare tempestivi Interventi Didattici Educativi Integrativi in caso di necessità.

Per gli obiettivi e i contenuti specifici delle singole aree disciplinari si rimanda alla programmazione di ciascun docente.

d.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

Per consentire all'alunno di essere parte attiva del proprio apprendimento, i docenti hanno proposto i contenuti disciplinari in termini problematici, coinvolgendo gli allievi nella ricerca delle soluzioni e favorendo la libera espressione delle opinioni. Ciò è stato presupposto essenziale per la rielaborazione personale degli argomenti oggetto di studio e l'assimilazione degli stessi. Per lo sviluppo di tali metodologie i sussidi e gli strumenti didattici disponibili (laboratori di Biologia e di Fisica, le aule speciali, la strumentazione scientifica, il laboratorio

linguistico, quello multimediale e di disegno, la LIM presente in ogni classe) sono stati utilizzati in misura intensa per dare efficacia alla comunicazione didattica e promuovere interazione.

d.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

Tutti i docenti hanno lavorato in un clima di continuo scambio di osservazioni sulla classe, motivati verso la ricerca di una comune strategia educativa, capace di favorire il progresso culturale, umano e civile di tutti gli alunni.

Eventuali carenze nel processo formativo - rilevate dal Consiglio di Classe - sono state affrontate e risolte con pause didattiche, interventi individualizzati nel contesto della classe, attività di tutoring, di recupero ed approfondimento in orario pomeridiano, utilizzo di piattaforma multimediale sia sulla Lim, sia con attivazione di classe virtuale, specialmente per quanto riguarda Matematica e Fisica. Per la valorizzazione delle eccellenze sono stati studiati percorsi di approfondimento critico sia guidato sia personale, con l'utilizzo anche di strumenti multimediali.

d.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

Le attività d'integrazione e di ampliamento, alcune delle quali, come le assemblee di Istituto, organizzate autonomamente dagli alunni in collaborazione con le altre classi, attraverso i rispettivi rappresentanti negli Organi Collegiali, hanno vivacizzato il lavoro scolastico e in positivo hanno contribuito alla crescita umana, sociale e culturale di ciascun allievo.

La classe ha partecipato nel suo insieme o a gruppi o singolarmente alle seguenti attività:

Classe terza

Il Quotidiano in classe.

Progetto “Medioevo in Calabria, oltre la retorica magno greca”, sulla conoscenza dei castelli e delle abbazie benedettine presenti sul territorio.

Progetto Teatro sul tema “La Calabria”

Progetto “Concerto del Liceo”

Settimana scientifica

Autogestione

Viaggio studio in Inghilterra con conseguimento di certificazione delle competenze linguistiche.

Visita a Reggio Calabria e al Museo Nazionale.

Progetto di poesia “La diversità del cuore” con pubblicazione di un libro e manifestazione finale.

Partecipazione alla “Fiera del Libro” di Torino.

Partecipazione alla S. Messa celebrata da Don F. Farina, docente dell'Istituto.

Trekking in Sila per *studenti meritevoli*.

Progetto “Body percussion”.

Classe quarta

Progetto IGS (*Impresa giovani simulata*) con partecipazione alla finale svolta a Rimini.

Alternanza scuola-lavoro presso le aziende Rubbettino, Leo e Sirianni.

Progetto “Creatività”

Progetto “Concerto del Liceo”

OPEN DAY.

Progetto “Robotica”

Settimana bianca in Sila

Progetto “Clownterapia”

Progetto “Gutenberg” con la partecipazione degli scrittori Boncinelli, Dara, Chiriaco
Libriamoci

Progetto “Body percussion”

Giornate della creatività.
Progetto “Gedeone” col prof. Polopoli
Il Quotidiano in classe.
Incontro con il gruppo “Lions” di Soveria Mannelli.

Classe quinta

Università estiva

Libriamoci

Progetto “Concerto del Liceo”
Progetto IGS: fase finale a Rimini.
Giornate della creatività
Progetto “Robotica”
Visita all'Unical per attività di orientamento.
OrientaCalabria Lamezia Terme.
“Notte dei ricercatori” presso l'Unical.
Progetto “Inglese-eccellenza”.
Progetto “Inglese-potenziamento”.
Progetto “Matematica-eccellenza”.
Progetto “Matematica-potenziamento”.
Progetto “Ludoteca”.
Progetto “*I love researching*”.

Giornalino scolastico.

Teatro in lingua inglese “*Pride and prejudice*” presso Vibo Valentia.

Incontro con le Forze dell'Ordine.

Orientamento: Incontro con i rappresentanti dell'Esercito Italiano

Incontro con il gruppo “Lions” in ambito col progetto “Martina”

Viaggio d'istruzione a Praga con le altre scuole del polo scolastico

Partecipazione alle attività della Ludoteca

Progetto “Orientamento lauree scientifiche”: esperimenti di Fisica con docenti dell'Unical

Incontro sul tema delle “Aree interne” col dott. Praticò della Regione Calabria e due imprenditori locali.

La partecipazione della classe alle attività extracurriculare, ad alcune in maniera diretta e organizzativa, ha contribuito a rafforzare il percorso di formazione didattico e anche di crescita sul piano personale, intensificando, inoltre, i rapporti con i docenti e tra gli alunni stessi.

d.5 – Alternanza Scuola-Lavoro

Nel corso del quarto anno la classe ha svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro presso le aziende del territorio. Nello specifico, le imprese interessate sono state: Lanificio Leo, Casa editrice Rubbettino, mobilificio Camillo Sirianni. Presso il lanificio Leo hanno lavorato ad un database sui prodotti realizzati in azienda; presso il mobilificio Sirianni hanno progettato e realizzato un banco ergonomico per aula scolastica; presso l'azienda Rubbettino hanno realizzato un sito web sui servizi e catalogo dell'azienda. Il progetto si è articolato su tutto l'anno scolastico per una durata di 80 ore, di cui 20 sulla formazione e 60 di stages aziendali.

E – Esiti formativi ed educativi

e.1 Livello medio della classe

Nel corso dell'ultimo anno di studi, i livelli di attenzione e di interesse nei confronti delle discipline sono stati costantemente elevati. Ciò è testimoniato dai risultati mediamente buoni espressi dagli studenti in fase di verifiche scritte, orali e durante le esercitazioni grafiche.

All'interno della classe un buon gruppo di studenti, forniti di ottime o buone doti logico deduttive, di sensibilità critica e capaci altresì di contributi originali e di apporti personali, si sono impegnati in un lavoro di approfondimento e hanno saputo interiorizzare, in ragione, anche, della continuità dei ritmi di apprendimento e della loro curiosità intellettuale, le tematiche proposte. Sono presenti studenti che hanno fatto registrare livelli discreti di apprendimento e che hanno raggiunto una soddisfacente capacità critica, di sintesi e di elaborazione delle conoscenze acquisite. Per la maggior parte della classe si registra il raggiungimento di una buona preparazione teorica, accompagnata da una altrettanto buona applicazione nelle esercitazioni scritte, grafiche e laboratoriali. Mediamente buone le competenze raggiunte nei vari assi disciplinari.

Sul piano generale il Consiglio di Classe rileva che, a conclusione del ciclo di studi e in particolare nell'ultima classe, sono stati conseguiti gli *obiettivi formativi trasversali* sia quelli dell'*area cognitiva* e sia quelli dell'*area non cognitiva*.

e.2 Giudizio complessivo sugli esiti formativi raggiunti nelle varie discipline, nelle aree disciplinari o pluridisciplinari, nell'ambito di attività o progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risposta agli interventi di recupero sostegno

Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente, anche nei pochi casi in cui è stato necessario svolgere interventi di recupero, in itinere o con pausa didattica.

La classe ha partecipato alle attività o ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in modo attivo e sempre improntato alla correttezza, riuscendo in tal modo a ricavarne positivi elementi per la crescita culturale e umana.

e.3 Livello medio di partecipazione e coinvolgimento nell'attività didattica

La classe ha fatto registrare sempre livelli di impegno mediamente buoni, e comunque crescenti anche per i pochissimi casi che nel corso del triennio hanno avuto ritmi di apprendimento più lenti. La partecipazione alle lezioni è stata attiva, con interventi pertinenti e dettati da reali esigenze di conoscenza, così come lo studio autonomo e le attività di ricerca, svolte sempre con puntualità e interesse.

Sono presenti alcuni elementi di livello ottimo che hanno raggiunto in tutte le discipline livelli di conoscenza e di competenza molto elevati, grazie alla continuità dell'impegno e dell'attenzione e al desiderio di approfondire criticamente il loro bagaglio culturale sia in ambito umanistico che scientifico.

e.4 Livello medio di impegno e responsabilità

L'impegno nello studio autonomo, nella partecipazione alle lezioni e alle attività complementari è stato diversificato. Un piccolissimo numero di studenti, caratterizzati da ritmi più lenti, sono stati però influenzati positivamente dal resto della classe, finendo col raggiungere livelli d'impegno più omogenei con il contesto generale della classe. Gli studenti si sono fatti trovare sempre pronti e disponibili alle verifiche orali e scritte somministrate dai docenti nelle varie discipline.

e.5 Caratteri del metodo di studio complessivamente sviluppato

La maggioranza dei componenti della classe ha dimostrato di essere in possesso di un buon metodo di studio, basato sull'applicazione autonoma costante ed approfondita, sulla capacità di arricchire il loro bagaglio personale con attività individuali svolte nelle ore extrascolastiche e di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza i compiti assegnati. Un esiguo gruppo, invece, ha manifestato difficoltà nella pianificazione e organizzazione del lavoro da svolgere

individualmente. Per tali alunni è stato necessario programmare attività di recupero personalizzate e mirate a stimolare un maggior impegno. Controlli più serrati sullo svolgimento delle attività assegnate, continue puntuallizzazioni e ripetizioni su argomenti svolti, hanno alla fine prodotto risultati accettabili anche in questi soggetti. Durante il corso di studi i ragazzi hanno saputo accogliere le sollecitazioni dei docenti circa la necessità di collaborare tra di loro, sostenendosi a vicenda nello studio (tutoring).

e.6 Frequenza

La frequenza alle lezioni in generale è stata regolare. Anche le uscite anticipate o gli ingressi in ritardo, limitati ai soli casi giustificati con idonea documentazione, sono stati contenuti entro la stretta necessità. Il fenomeno delle assenze collettive è stato inesistente.

F – Criteri di valutazione

f.1 Strumenti di verifica

<i>Prove scritte</i>	per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi sintesi
<i>Prove orali</i>	per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva
<i>Prove di laboratorio</i>	per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento
<i>Questionari vero/falso</i>	per verificare conoscenza, analisi e sintesi
<i>Questionari a scelta multipla</i>	per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione
<i>Interventi in classe</i>	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
<i>Compiti a casa</i>	per verificare continuità di lavoro, serietà professionale, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale
<i>Relazioni e documentazione prodotta</i>	per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell’uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato

f.1 Criteri utilizzati per le verifiche periodiche e per la loro valutazione

Al fine di rendere oggettivo il processo valutativo sono stati utilizzati, al termine di ogni fase di apprendimento, test di tipo specifico integrati da test di carattere globale, prove orali (interrogazioni, colloqui, relazioni), prove scritte (compiti in classe: tema, saggio, articolo, prova grafica e matematica, questionari, relazioni).

Nelle verifiche individuali, in un contesto di rapporto aperto tra docenti ed alunni, accanto all’interrogazione hanno assunto sempre maggiore peso gli interventi, le domande di chiarimento, lo svolgimento dell’esercizio, la discussione sugli elaborati.

Molto utili si sono rivelate anche le esercitazioni collettive concepite inizialmente come preparatorie alle prove scritte.

Ogni docente si è attenuto ai criteri di valutazione fissati in generale dal Collegio dei Docenti e riportati nelle Programmazioni delle singole discipline, puntualmente illustrati e discussi con gli alunni nella fase iniziale di ogni anno scolastico. Ogni valutazione è stata comunicata immediatamente all’interessato e motivata secondo i criteri ispiratori sopra menzionati. In quest’anno scolastico è stato utilizzato l’apposito libretto dello studente per la comunicazione immediata dei risultati alle famiglie.

f.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento e le sue fasi, dalle conoscenze alle competenze. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

<i>Conoscenza:</i>	apprendimento dei contenuti tipici della disciplina
<i>Comprensione:</i>	apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
<i>Applicazione:</i>	utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
<i>Analisi:</i>	capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
<i>Sintesi:</i>	capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
<i>Autonomia di giudizio e/o scelta:</i>	rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento a livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità: nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva: con i docenti;
- collaborazione costruttiva: con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione delle competenze:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base delle capacità di applicazione concreta delle conoscenze acquisite in tutti i settori.

f.3 criteri utilizzati per l'attribuzione del credito scolastico

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2015/2016

Alunn_ _____ Classe V Sez. B

CREDITO SCOLASTICO

PUNTO 1

Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti.....) **PUNTI** _____

PUNTO 2

Qualità della partecipazione al dialogo educativo

Frequenza adeguata (85%)

Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte

Voto in condotta uguale o superiore a 8

SI **NO**

Partecipazione alle attività progettuali e integrative del POF

Partecipazione ad almeno due attività del POF

partecipazione visite aziendali e/o attività extracurriculare.

SI **NO**

Credito formativo "esterno"

Crediti formativi relativi a programmi posti in essere da Enti con personalità giuridica o comunque espressione di attività, anche autocertificata, svolta presso Enti pubblici, per la loro valenza formativa, congrue al corso di studi

SI **NO**

Crediti formativi relativi ad esperienze legate all'attività sportiva e del volontariato. Frequenza Conservatorio di musica

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	III *	IV *	V*
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

* ai sensi del D.M. n. 99 del 16/12/2009

Decollatura li,...../...../2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Antonio Caligiuri)

G – Preparazione agli esami di stato

Il C. d C. ha deciso di somministrare simulazioni per ognuna delle tre prove scritte d'esame, da svolgere in tempi e modalità uguali a quelle dell'Esame di Stato: una simulazione della prima prova (Italiano); due simulazioni della seconda prova di Matematica effettuate in corrispondenza dell'uscita delle tracce sul sito del Ministero da cui sono state scaricate nelle rispettive mattinate; due simulazioni della terza prova. È stata inoltre eseguita anche una simulazione della seconda prova di Fisica, quando il Ministero dava tale indicazione sulla materia oggetto della seconda prova scritta.

Relativamente alla terza prova il C. d. C., visti i risultati positivi della prima simulazione, ha deciso di adottare la tipologia mista, con due domande a risposta aperta e tre domande a scelta multipla per ciascuna delle cinque discipline. Le domande a risposta aperta dovevano essere sviluppate in uno spazio di 5 o 6 righe, mentre le domande a scelta multipla contenevano quattro opzioni, di cui solo una esatta. Ogni risposta aperta poteva valere 0-1-2 punti (rispettivamente se errata o mancante, parzialmente corretta, corretta) mentre quella a scelta multipla poteva fornire un punto solo in caso di risposta esatta.

La prima simulazione della terza prova ha riguardato le materie Filosofia, Fisica, Scienze, Inglese e Storia dell'Arte; la seconda Storia, Fisica, Scienze, Inglese e Storia dell'Arte. La durata delle simulazioni di terza prova è stata di 2 ore.

Le correzioni delle simulazioni delle prove scritte sono state effettuate utilizzando le specifiche griglie allegate al presente documento.

In vista dell'esame gli alunni sono stati invitati a predisporre per tempo la scelta degli argomenti con cui avviare il colloquio, anche mediante eventuale supporto cartaceo o informatico.

Risultati delle simulazioni

Le simulazioni hanno fornito agli studenti indicazioni utili sullo studio da effettuare in vista delle prove scritte e ai docenti indicazioni altrettanto utili su argomenti da approfondire.

I risultati in termini di valutazione media conseguita sono stati positivi per tutte le prove.

ALLEGATI: Costituiscono parte integrante del presente documento le griglie di valutazione della 1^a-2^a-3^a prova. In apposito plico sono contenute le prove svolte.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ED AREE DISCIPLINARI

Si rinvia ai programmi redatti dai singoli docenti i quali hanno annotato sinteticamente obiettivi formativi e didattici, metodologie, strumenti di verifica e tipologie di prove, criteri di valutazione, risultati conseguiti, contenuti programmatici riassunti per argomenti o per unità didattiche, testi e supporti multimediali utilizzati.

Le discipline sono state raggruppate come nello schema sottostante:

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI:

AREA UMANISTICO-LINGUISTICO-ARTISTICO-LETTERARIA:

1. Italiano e Latino;
2. Francese;
3. Inglese;
4. Disegno e Storia dell'Arte.

AREA STORICO-FILOSOFICO-RELIGIOSA:

1. Storia e Filosofia;
2. Religione.

AREA FISICO-MATEMATICO-SCIENTIFICA:

1. Matematica e Fisica;
2. Scienze;
3. Scienze Motorie

ITALIANO

Relazione sul lavoro svolto dalla docente prof.ssa Rosina Gigliotti

Obiettivi formativi e didattici:

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati completamente raggiunti i seguenti obiettivi, con ottimi livelli di apprendimento.

Competenze

- saper utilizzare la lingua nella comprensione dei testi letterari e non;
- saper produrre testi scritti di diverso tipo (tip. A, B, C, D), rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici;

Abilità

- saper analizzare e contestualizzare i testi letterari dei vari autori;
- saper analizzare le strutture stilistiche e metriche dei testi studiati;
- saper utilizzare in maniera trasversale la lingua italiana sia nei settori specifici delle singole discipline, sia nella manifestazione autonoma del proprio pensiero e del proprio vissuto;

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura attraverso la sua evoluzione storica e culturale;
- Conoscere il pensiero degli autori, le loro opere, l'affermazione e la trasformazione dei vari generi;

Metodologia

Si è lavorato cercando di collocare, per quanto possibile, il testo letterario al centro della riflessione in classe. I brani di poesia e di prosa sono stati letti e analizzati per intero in classe; i romanzi sono stati percorsi sinteticamente o con una selezione di brani particolarmente significativi. Sono state privilegiate lezioni frontali, dialogate e multimediali.

Le opere e gli autori sono stati presentati evidenziando i messaggi e le problematiche più incisive, tanto più se esse risultavano attuali e significative per i ragazzi e per il loro vissuto; è stato dato spazio al quadro storico, sociale e culturale per meglio contestualizzare il pensiero letterario nelle epoche di riferimento.

Svolgimento del programma.

Il programma è stato sviluppato partendo da un ripasso degli aspetti generali e più significativi del Romanticismo e poi dalla personalità di Leopardi fino alla seconda metà del Novecento, per giungere attraverso alcuni autori, ai giorni nostri. Data la vastità degli argomenti è stato necessario effettuare una selezione valida del percorso letterario dell'Ottocento e Novecento per meglio valorizzare le conoscenze degli allievi nelle varie discipline studiate quali Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte. Le esclusioni, quindi, sono dovute a precise scelte di percorso, effettuate cercando di caratterizzare nel modo migliore possibile le epoche e gli autori studiati.

Nel corso dell'anno sono state apportate altre variazioni, rispetto alla programmazione iniziale, sia per dare spazio allo svolgimento di altre attività scolastiche, sia per assecondare l'interesse degli alunni, particolarmente sensibili ed interessati al pensiero di alcuni intellettuali del nostro tempo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Per quanto riguarda le prove orali sono state molto utilizzate presentazioni multimediali, mappe

concettuali elaborate dagli allievi, recensioni di opere cinematografiche e letterarie, commenti e riflessioni su molte tematiche di grande attualità.

Per le prove scritte sono state utilizzate le tipologie previste dalla prima prova degli esami di stato (A-B-C-D); dette prove sono a disposizione della Commissione. Per la valutazione sono state utilizzate apposite griglie, allegate al documento. Nella parte finale dell'anno scolastico è stata effettuata una simulazione di I prova degli Esami di Stato che ha confermato attraverso una valutazione pienamente positiva, la viva partecipazione e l'impegno costante degli allievi.

Sia per le prove orali sia per quelle scritte i criteri di valutazione seguiti rispecchiano quelli generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, applicati poi nello specifico della disciplina secondo i punti seguenti:

1. Esposizione: chiarezza, coerenza e coesione espositiva; rispondenza alla tipologia testuale nella prova scritta (A, B, C, D);
2. Aspetti formali: proprietà del linguaggio, ricchezza lessicale, uso di un registro adeguato.
3. Aspetti tematici: rispondenza e coerenza testuale con gli argomenti in base alle tipologie prescelte.

Risultati raggiunti

Il gruppo classe è abbastanza eterogeneo con molti allievi dotati di vivacità intellettuale, particolarmente interessati, attenti ed impegnati. Altri studenti, decisamente meno motivati, hanno seguito il lavoro in classe con meno coinvolgimento ma comunque con curiosità ed adeguata attenzione. Quindi, complessivamente, i risultati conseguiti da tutti gli studenti possono ritenersi veramente soddisfacenti, sia dal punto di vista didattico, sia umano, in quanto rispecchiano la maturità di pensiero e di critica sociale che hanno raggiunto nel corso del quinquennio durante il quale sono stati da me seguiti.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il periodo romantico:

Aspetti generali del Romanticismo: Tematiche negative; grandi trasformazioni storiche; contraddizioni reali e tensioni della coscienza collettiva; romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna; mutato ruolo dell'intellettuale e dell'artista; arte e mercato; rifiuto della ragione e l'irrazionale; inquietudine e fuga dalla realtà; infanzia, età primitiva e popolo.

Gli intellettuali, fisionomia e ruolo sociale: Giornalismo; fisionomia sociale; ruolo sociale e politico; romanticismo italiano e romanticismo europeo; romanticismo italiano e illuminismo.

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: Poetica classicistica; poetica romantica.

Il romanzo in Europa: Romanzo storico; romanzo realistico di ambiente contemporaneo.

Il romanzo in Italia: Romanzo storico.

Giacomo Leopardi:

Caratteri salienti della biografia.

La formazione spirituale e il pensiero: natura benigna e matrigna, pessimismo storico, pessimismo cosmico;

La poetica del "vago e dell'indefinito"; il concetto di felicità; la canzone leopardiana:

Canti: Canzoni, i primi Idilli / I grandi idilli/ L'ultimo Leopardi (ciclo di Aspasia e la Ginestra).

Dai Canti:

"L'infinito".

"A Silvia".

"La quiete dopo la tempesta".

"Il sabato del villaggio".

Le Operette morali/ struttura, temi, stile

Dalle “Operette morali”:

“*Dialogo della natura e di un islandese*”.

La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.

Il positivismo: caratteri generali.

Il naturalismo francese: caratteri generali.

Il verismo: caratteri generali.

Giovanni Verga:

Tratti salienti della biografia; I romanzi preveristi; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; Vita dei campi; Il ciclo dei vinti: I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro don Gesualdo; L'ultimo Verga.

Da *Vita dei campi*:

“Rosso Malpelo”.

Da *Novelle rusticane*:

“La roba”.

Da *I Malavoglia*:

I “vinti” e la “fiumana del progresso” (prefazione).

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico. [cap. IV]

L'età del Decadentismo:

L'origine del termine decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti del decadentismo. Gli eroi decadenti: l'artista maledetto; l'esteta; l'inetto; il fanciullino; il superuomo. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e naturalismo.

Giovanni Pascoli:

Tratti salienti della biografia/ La poetica/ Le soluzioni formali/ I temi della poesia pascoliana.

Dal saggio *Il fanciullino*:

“Una poetica decadente”

Myricae: struttura, temi, stile.

Da *Myricae*:

“L'assiouolo”.

“Novembre”.

“Temporale”.

Poemetti: struttura, temi, stile.

I Canti di Castelvecchio: struttura, temi, stile.

Dai *Canti di Castelvecchio*:

“Il gelsomino notturno”.

Gabriele D'Annunzio

L'Estetismo e la sua crisi. I romanzi. La teoria del superuomo.

La pioggia nel pineto

Italo Svevo:

Tratti salienti della biografia/ La formazione culturale/ I primi romanzi: *Una vita e Senilità: temi, struttura, stile/ La coscienza di Zeno*: autoanalisi e struttura narrativa/ Io narrante e Io narrato/ L'ironia/ Il linguaggio.

Dalla *Coscienza di Zeno*:

“La morte del padre”.
“La profezia di un’apocalisse cosmica”.

Luigi Pirandello:

Tratti salienti della biografia/ La visione del mondo / La poetica dell’umorismo: il sentimento del contrario/ Le novelle: struttura, temi, stile/ I romanzi: la trilogia: *Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno nessuno centomila/* Il teatro: Il periodo delle origini e il grottesco; Il teatro nel teatro; L’ultima produzione teatrale: il teatro dei miti: mito sociale, religioso, dell’arte.

Dalle Novelle per un anno:

“Cialùa scopre la luna”;
“Il treno ha fischiato”;

Dal romanzo “Il fu Mattia Pascal”

“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (XII - XIII).

Giuseppe Ungaretti:

Tratti salienti della biografia e delle opere poetiche.

L’Allegria: temi, struttura, stile.

Dall’Allegria:

“Il porto sepolto”.
“ San Martino del Carso”.

Eugenio Montale:

Tratti salienti della biografia e della produzione letteraria: da *Ossi di seppia* a *Satural* linee generali.

Ossi di seppia: struttura, temi, stile.

Da Ossi di seppia:

“Meriggiare pallido e assorto”.
“Spesso il mal di vivere ho incontrato”.

Salvatore Quasimodo

Acque e terre
Ed è subito sera

Pier Paolo Pasolini

La poesia, la narrativa, il cinema.

Alda Merini

Una vita tra realtà e follia.
La poesia come “male di vivere”.

Umberto Eco

L’uomo, l’intellettuale, lo storico.

Il romanzo di formazione da Goethe a Calvino

Testi utilizzati.

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Il libro della Letteratura (vol. 2 – vol. 3/1 – vol. 3/2) – ed. Paravia.

F.to Gli alunni

F.to Il Docente Rosina Gigliotti

LATINO

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Latino prof^{ssa} Maria Teresa Sacco

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenze

- 1) Conoscenza di opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo dall'età imperiale alla letteratura latino-cristiana.
- 2) Conoscenza dello sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari.
- 3) Conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati, con il supporto dei testi soprattutto in traduzione.

Competenze

- 1) Competenza di base nella traduzione scritta ed orale soprattutto con il supporto della versione a fronte in lingua italiana.
- 2) Individuare nei testi studiati temi, concetti, parole chiave, mostrando di sapere riconnettere la parte esaminata alla totalità dell'opera.
- 3) Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati.
- 4) Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro.

Capacità

- 1) Capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi
- 2) Capacità di confronto con un'antica civiltà per meglio percepire la propria identità culturale e civile, per individuare differenze, analogie, origini della propria civiltà, per imparare a rispettare l'altro.

Metodologia e strumenti

Gli argomenti fondamentali del quinto anno sono stati impostati, privilegiando lo studio della letteratura e l'analisi dei testi in traduzione. Gli alunni si sono appassionati in particolare alle tematiche di alcuni autori.

I testi sono stati letti in traduzione e qualcuno con testo latino a fronte. Un'analisi dettagliata dei testi più significativi è stata svolta in classe a cura dell'insegnante. Per qualche brano gli alunni hanno svolto esercizi di traduzione personale consapevole, sulla base di quella libera.

Le lezioni sono stati frontali e partecipate per presentare gli autori e i momenti letterari. Gli alunni sono stati coinvolti in discussioni sulle tematiche più rilevanti di alcuni autori.

Sono stati usati il testo in adozione e altri testi disponibili nella Biblioteca di Istituto, fotocopie di testi e documenti particolari, fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante, sussidi audiovisivi ed informatici dalla LIM presente in aula, materiale da Internet.

Verifiche e valutazioni

Sono state svolte prove orali e scritte sotto forma di colloqui, traduzioni dal latino, questionari di letteratura finalizzati a comprendere il conseguimento degli obiettivi in rapporto al sapere (conoscenze) e al saper fare (competenze e capacità). Le verifiche sono state formative per monitorare il processo di apprendimento e sommative al fine della valutazione. Le valutazioni intermedie hanno mirato ad accettare il livello raggiunto dagli alunni in relazione agli obiettivi prefissati, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato, e a migliorare i risultati ottenuti.

La valutazione finale ha tenuto conto, secondo i criteri stabiliti nella programmazione iniziale, oltre che delle valutazioni periodiche del secondo quadrimestre, dei progressi compiuti rispetto ai punti di partenza individuali, del contesto culturale della classe, della partecipazione e

dell'interesse di cui l'alunno ha dato prova nel corso dell'anno. Si è tenuto inoltre conto degli elementi acquisiti nel corso degli ultimi tre anni.

Indicatori per la valutazione delle prove scritte ed orali:

Conoscenza dei contenuti- capacità di orientarsi in un testo analizzato

Capacità di collegamento fra testi noti e contesto

Capacità di rielaborazione personale.

Per la prova scritta si è tenuto conto in particolare della conoscenza dei contenuti e della capacità di traduzione letterale di un testo noto.

Si è ritenuta sufficiente la prova:

pertinente rispetto alla tipologia trattata,

che abbia mostrato conoscenza, da parte dell'alunno, degli aspetti fondamentali dell'argomento, che abbia mostrato capacità di tradurre un testo noto nelle sue linee essenziali.

Risultati raggiunti

La classe ha variato nel biennio e nel triennio i docenti in questa disciplina.

Io ho seguito la classe solo in questo anno scolastico.

La classe ha gradualmente evidenziato una partecipazione più consapevole alle attività didattiche e un maggiore impegno nell'approfondire i contenuti disciplinari. Nel complesso tutti hanno migliorato le proprie conoscenze culturali in ambito letterario e la capacità di inquadrare gli autori e i testi nel proprio contesto storico-culturale. I risultati sono differenziati in relazione alla continuità e alla qualità dell'impegno. Un gruppo di allievi ha conseguito, grazie ad un impegno continuo ed approfondito, livelli di profitto buoni, ottimi e in alcuni casi eccellenti. Ha arricchito il dialogo con una partecipazione culturale assidua e vivace, con il contributo critico di riflessioni e approfondimenti sugli argomenti trattati. Per altri alunni i risultati sono da ritenersi nel complesso sufficienti o discreti.

Contenuti

Cronologia della storia di Roma

DA TIBERIO AI FLAVI

Società e cultura. Introduzione alla letteratura dell'età imperiale.

SENECA

Biografia e opere: Dialogi, De beneficiis, De clementia, Epistulae morales ad Lucilium, Naturales Quaestiones, Tragedie (linee generali) - Lo stile.

I testi:

Epistulae morales ad Lucilium

Il tempo, un possesso da non perdere (1, 1-2), t.2 pag.30

Anche gli schiavi sono esseri umani (47,1-4), t.16 pag.77

De vita beata

La vera felicità consiste nella virtù (16), t.8 pag.52

De constantia sapientis

L'inviolabilità del saggio(5,3-4-5), t.10 pag.57

LUCANO

La vita

Bellum Civile o Pharsalia

Catone ovvero la virtù: ritratto di un saggio (2, vv.380-391), t. 6 pag.127

PETRONIO

Un autore dagli incerti contorni. La trama del Satyricon – Il genere letterario.

Satyricon

L'ingresso di Trimalchione (31,3 – 33,8), t..7 pag.158

Il testamento di Trimalchione (71,1-12), t.9 pag.166

GIOVENALE

Biografia – Le satire – La satira “indignata”

E’ difficile non scrivere satire (1, vv.1-30), t. 4 pag.200

PERSIO

Biografia - La satira.

MARZIALE

Epigrammi

Poesia lasciva, vita onesta (1,4), t.4 pag.231

PLINIO IL VECCHIO

Il sapere specialistico. L’opera

QUINTILIANO

Vita e opere – Il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza – L’institutio oratoria come risposta alla decadenza dell’oratoria.

Institutio oratoria

Il giudizio su Seneca (10,1, 125-131), t.5 pag.274

La concentrazione (10,3,22), t.6 pag.276

L’oratore deve essere onesto (12,1-13), t.7 pag.279

Il maestro ideale (2,2, 4-13), t. 3 pag.266

PLINIO IL GIOVANE

Carteggio con Traiano “Cosa fare con i Cristiani” (10,96)

L’ IMPERO NEL II SECOLO d.C. Quadro di riferimento storico-culturale

TACITO

La vita – Le opere: Dialogus de oratoribus, L’Agricola, La Germania, le Historiae, gli Annales.

La tecnica del ritratto.

Agricola

Discorso di Calgaco contro l’imperialismo romano (30,1- 31), t.7 pag.314

Germania

Il vizio del bere e la passione per il gioco d’azzardo (23-24), t.12 pag.326

La società germanica: schiavi e liberti (25), t.13 pag.328

Annales

Il ritratto indiretto: Tiberio (Annales,1, 6-7), t.16 pag.332

Historiae

Un ritratto paradossale: Licinio Muciano (1,10), t.18 pag.335

APULEIO

Un intellettuale poliedrico, tra filosofia, oratoria e magia.

Le opere – Il romanzo – La favola di Amore e Psiche

Apologia

La difesa di Apuleio (90-91), t.2 pag.383

Le Metamorfosi.

Una nuova Venere (4,28), t.8 pag.396

IL III SECOLO – GLI INIZI DELLA LETTERATURA CRISTIANA

Gli apologisti

TERTULLIANO

Biografia e opere – La difesa dei Cristiani

Apologeticum

L'odio contro i Cristiani è frutto di ignoranza (1, 4-8), t.1 pag.418

IL IV SECOLO E IL TRIONFO DEL CRISTIANESIMO

I Padri della Chiesa

GIROLAMO

Biografia e opere

LA FINE DELL'IMPERO E GLI ALBORI DEL MEDIOEVO: Conservazione dell'antico –
Verso una nuova era.

Testi usati:

Conte G.B. - Pianezzola E., Fondamenti di letteratura latina: 3. L'età imperiale -Le Monnier

F.to I rappresentanti di classe

F.to Prof.^{ssa} Maria Teresa Sacco

LINGUA INGLESE

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Inglese Raffaelina Stranges

Obiettivi formativi e didattici:

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati sostanzialmente raggiunti nel senso che la classe ha acquisito le competenze comunicative e la conoscenza della letteratura inglese dell'Ottocento e del primo Novecento tenendo presente che la conoscenza della lingua e della civiltà di altri popoli è non solo strumento di comunicazione, ma anche valida occasione di arricchimento culturale. La classe ha complessivamente raggiunto, nelle quattro abilità linguistiche, il livello “*pre-intermediate*” e “*intermediate*” (con questi termini tecnici s'intende il raggiungimento di un livello di conoscenza dell'inglese superiore a quello elementare), possesso di un discreto vocabolario, capacità di comprensione e di espressione in diversi contesti, livello di correttezza fonetica, grammaticale e sintattica sufficiente a rendere agevole la comprensione.

Metodologia:

La metodologia usata è del tipo funzionale-comunicativo di interazione delle quattro abilità. Lo studio della letteratura è stato incentrato sulla contestualizzazione storica e letteraria degli argomenti.

Tipologia delle prove di verifica:

La verifica dell'abilità raggiunta dagli studenti in *listening* e *speaking* è stata attuata attraverso ascolto di CDs, seguito da una fase di discussione caratterizzata da richieste di domande specifiche ed espressione di opinioni personali da parte dei discenti; l'abilità nel *reading* è stata verificata attraverso la lettura rapida ed estensiva di testi di letteratura, seguita da domande specifiche; l'abilità nel *writing* è stata verificata con prove che richiedevano risposte secondo le indicazioni ministeriali con puntuale riferimento ad argomenti tipici della terza prova.

Valutazione:

La valutazione ha costantemente tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- 2) competenza raggiunta nelle quattro abilità;
- 3) conoscenza dei contenuti acquisiti;
- 4) caratteristiche personali del singolo alunno.

Risultati:

I risultati programmati sono stati globalmente raggiunti. In particolare, occorre sottolineare che per caratteristiche o per interessi individuali alcuni alunni hanno avuto più successo in attività orali e meno in quelle scritte, oppure nello studio di alcuni argomenti e meno in altri, determinando quindi la naturale differenziazione nella classe.

Contenuti per argomenti

The Victorian Age

- The first half of Queen Victoria's reign,
- Life in the Victorian town.

Charles Dickens:

- The world of the workhouse,
- Hard Times: general features,
- From Hard Times: Coketown,

- Oliver Twist: general features,
- From Oliver Twist: Oliver wants some more.

Aestheticism: general features.

Oscar Wilde:

- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty.
- From The Picture of Dorian Gray: Basil's studio.

The Twentieth Century.

- World War I,

Modernism: general features. (Photocopy)

James Joyce: a modernist writer,

- Dubliners: a pervasive theme: paralysis,
- The origin of the collection,
- The use of epiphany,
- From Dubliners: Eveline.
- Ulysses: the funeral.

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

- The Waste Land: general features,
- From The Waste Land: the Burial of the Dead.

George Orwell and political dystopia

- Nineteen Eighty-Four: general features,
- From Nineteen Eighty-four: Big brother is watching you.
- Animal Farm: general features.(photocopy)

The Lost Generation.

Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age.

- The Great Gatsby: general features,
- From The Great Gatsby: Nick meets Gatsby.

Ernest Hemingway

- From Farewell to Arms: There is nothing worse than war,
- Fiesta: general features,(photocopy)
- From Fiesta: at the bal Musette.(photocopy)

The Beat Generation.

Jack Kerouac.

On the Road: general features.

Strumenti:

libri di testo, LIM, DVDs.

Firmato: I rappresentanti di classe

F.to prof.ssa Raffaelina Stranges

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI Docente Prof. Francesco Volpe

Disegno

Nel corso del I quadrimestre sono state svolte lezioni sui fondamenti della storia dell'urbanistica, partendo dalla città industriale di fine '700 fino ai nostri giorni. Dopo di che si è passati ad una sintetica analisi della legislazione urbanistica, con una serie di lezioni su: Il territorio e la sua pianificazione; I vari livelli della pianificazione; Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano; I beni monumentali e il problema del restauro. Su tali attività è stato fornito dal docente un quadro generale conoscitivo della legislazione vigente in materia.

Alcune lezioni sono state dedicate alla progettazione architettonica, con particolare riferimento alle tipologie edilizie in architettura, il progetto di un edificio, con accenni sulla definizione funzionale e il problema del linguaggio.

Nel corso del II quadrimestre la classe ha svolto un'esercitazione di progettazione architettonica finalizzata alla creazione di una casa unifamiliare. Seppur svolta in forma embrionale l'esercizio ha dato la possibilità agli studenti di sperimentare direttamente le problematiche inerenti il dimensionamento, l'organizzazione funzionale degli ambienti, la definizione stilistica della composizione architettonica. Benché ci si sia limitati alla fase preliminare della progettazione, sono emerse comunque interessanti indicatori sulla capacità immaginativa dei ragazzi e sulle loro aspettative nei confronti dell'architettura, oltre, ovviamente ai limiti connaturati al livello di conoscenza acquisito.

Storia dell'arte

Il programma di Storia dell'Arte è iniziato con lo studio del Barocco mediante i suoi maggiori artisti. Ciò è stato fatto per consentire agli studenti di creare un ponte conoscitivo adeguato con quanto studiato nell'anno scolastico precedente (I e II Rinascimento). La parte di programma sulla quale è stata posta maggiore attenzione è quella relativa agli ultimi due secoli della nostra era; partendo dal neoclassicismo, attraverso il periodo Romantico, si è giunti allo studio della corrente Impressionista e al Post Impressionismo. L'esperienza didattica è proseguita con l'introduzione al movimento espressionista francese e tedesco. In tale contesto sono stati inseriti anche le manifestazioni più significative dell'arte italiana come ad esempio i pittori romantici, i macchiaioli, il movimento futurista. Il programma è stato concluso con lo studio dell'opera di P. Picasso.

Nel corso del I quadrimestre è stata svolta una ricerca montematica sui principali movimenti dell'architettura contemporanea. Tale lavoro è stato svolto dagli studenti organizzati in piccoli gruppi di lavoro. Tale esperienza, oltre ad ampliare le conoscenze personali di ogni singolo studente, ha consentito di migliorare le proprie capacità personali di ricerca e di sintesi, in proiezione anche di uno scambio di conoscenze nell'ambito della classe.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe gode i benefici della continuità didattica, riguardo la disciplina Disegno e Storia dell'Arte per tutti i cinque anni di corso, pertanto i giudizi espressi in fase finale tengono conto dell'excursus formativo maturato nel quinquennio. Nel corso del penultimo anno la classe si era incrementata numericamente a causa dell'immissione di alunni dalla classe V sez A, raggiungendo il numero di 19 componenti. Nonostante il numero di alunni, il gruppo classe ha comunque mantenuto un livello di rendimento medio alto, anche se i tempi di svolgimento del lavoro non sono stati sempre adeguatamente snelli, anche per una serie di impegni a cui sono state chiamate le due quinte classi dell'Istituto.

Mediamente la classe ha manifestato buoni livelli di attenzione e d'interesse nei confronti della disciplina per tutto l'anno scolastico, con una differenziazione dell'impegno e nel rendimento da parte degli studenti.

Il gruppo classe ha una composizione abbastanza omogenea e al suo interno sono presenti studenti dal rendimento costante, che hanno raggiunto livelli anche ottimi di preparazione e competenza nella gestione dei saperi.

Fin dal primo anno di corso la classe, ha avuto un rendimento pressoché costante, sia per l'interesse dimostrato durante le lezioni che nell'impegno profuso nello studio autonomo. Gli studenti dal rendimento più basso sono stati comunque inglobati in un sistema classe che li ha portati ad incrementare il loro impegno fino a raggiungere livelli di conoscenza e competenza buoni. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto mediamente una buona capacità critica, di sintesi e di elaborazione degli argomenti studiati, insieme a una buona capacità espositiva e di lettura delle opere d'arte.

RELAZIONE SU OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Il gruppo classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali stabiliti per l'ambito disciplinare generale, in particolare ha acquisito le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico – ambientale, sa utilizzare e produrre testi multimediali, sa utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Riguardo quanto previsto in fase di programmazione didattica disciplinare, si può affermare che la classe ha raggiunto i livelli di conoscenza e competenza fissati, relativamente ai contenuti del Disegno e della Storia dell'Arte.

In merito al **Disegno**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Padroneggiare strumenti espressivi nella produzione grafica;

Utilizzare il disegno per rappresentare e comprendere lo spazio;

Utilizzare il disegno come strumento di rigorosa ed esatta di figure piane e solidi;

Comunicare e recepire informazioni utilizzando il linguaggio grafico;

Riconoscere le metodologie appropriate per la soluzione di problemi di geometria descrittiva.

Riguardo alla **Storia dell'Arte**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Leggere le opere architettoniche, pittoriche e scultoree per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi;

Riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati;

Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico e culturale;

Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;

Acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale;

Essere consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della civiltà.

LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

È stato utilizzato il testo “Dimensione Arte” di Marco Bona Castellotti – Electa Scuola Editore, inoltre, sono stati utilizzati altri testi integrativi dai quali sono stati tratti argomenti per le lezioni frontali, immagini da illustrare durante la lezione su lavagna luminosa o direttamente sul PC, letture brevi. Tale materiale è stato somministrato alla classe direttamente dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1) Il Barocco e la controriforma cattolica;

Contenuti disciplinari:

- Presupposti teologici e filosofici che caratterizzano il panorama culturale del XVII sec.;
- La Roma della controriforma e i principi dell'arte barocca;
- G.L. Bernini, F. Castelli detto Borromini, confronti tra le opere di questi artisti;

2) Il Settecento e la rivoluzione culturale dell'Illuminismo;

Contenuti disciplinari:

- Il settecento: caratteri generali. Le teorie Illuministe;
- Il Neoclassicismo e le teorie del Winckelmann: in Architettura con la sistemazione delle principali città italiane;
- “ in Scultura con A. Canova;
- “ in pittura con David, Goya, cenni ai pittori italiani;

3) Il Romanticismo e il Realismo;

Contenuti disciplinari:

- Il Romanticismo: presupposti ideologici del pensiero romantico;
- Il Romanticismo in Francia da Gericault a Delacroix;
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez;
- Il Realismo in pittura con Courbet;
- Il movimento italiano dei Macchiaioli con G. Fattori;

4) Le trasformazioni urbanistiche nell'Europa dell'800;

Contenuti disciplinari:

- Le trasformazioni urbanistiche nella Parigi del barone Hausmann;
- Le altre capitali europee;
- L'Architettura dell'acciaio nelle grandi mostre internazionali. Il problema del restauro;

5) L'Impressionismo e il Post Impressionismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Impressionismo nei suoi caratteri generali e nei suoi presupposti ideologici;
- La nascita della fotografia.
- Principi di ottica e fisica energetica: la macchina fotografica;
- Manet, Monet, Degas, Renoir, Toulouse-Lautrec, il Puntinismo di Seurat ;
- Il Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh;

6) Il Novecento e il Modernismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Art Nouveau;
- Il Cubismo con P. Picasso;
- Il Futurismo

7) Ricerca monografica sui principali movimenti dell'architettura del '900.

Contenuti disciplinari:

- Ricerca monografica su un autore assegnato o corrente artistica;
- Raccolta di un dossier conoscitivo sull'autore composto da materiale diversificato a cura dello studente;
- Illustrazione in classe del lavoro svolto e scambio delle conoscenze con gli altri alunni della classe;

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO

1) La conoscenza del territorio e la pianificazione urbanistica

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- Il territorio e la sua pianificazione;
- I vari livelli della pianificazione;
- Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano;
- I beni monumentali e il problema del restauro;

2) Il progetto di architettura;

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- La tipologia a schiera: genesi ed evoluzione funzionale;
- Applicazione pratica di progettazione di un'abitazione unifamiliare;

Decollatura 13 Maggio 2016

F.to Gli Studenti

F.to Prof. Francesco Volpe

AREA STORICO-FILOSOFICO-RELIGIOSA

FILOSOFIA E STORIA

Relazione sul lavoro svolto dal docente prof. Gregorio Sola

Obiettivi formativi e didattici:

Gli allievi sono stati sostenuti nel processo di maturazione personale ed aiutati a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione indirizzata verso problematiche sociali particolarmente vicine ai giovani: obiettivo costante è stata la formazione di individui capaci di conoscere la realtà per trasformarla.

Si è cercato, pertanto, di mettere gli allievi in grado di relativizzare le diverse correnti filosofiche da contestualizzare all'interno di determinate coordinate storiche, sociali, politiche e geografiche, e ciò con particolare riguardo per le tematiche e per le teorie che hanno influenzato in modo determinante il Novecento e che ancora oggi influenzano il terzo millennio appena iniziato. Nello stesso tempo gli allievi sono stati guidati alla conquista del convincimento che le conoscenze dei fatti storici vanno relazionate con le conoscenze dei contesti economici, sociali, politici e culturali di riferimento temporale.

Metodologia:

Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali, ma soprattutto attraverso il colloquio con gli allievi il cui senso critico, la cui curiosità e cui interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche del mondo contemporaneo che la cronaca ha messo in evidenza in tutta la loro complessità.

Si è sottolineato costantemente il contributo apportato dalle varie dottrine filosofiche nello sviluppo del pensiero politico, economico e sociale; nello stesso tempo si sono ricercati i motivi e le cause dei comportamenti dei diversi gruppi umani della società mondiale contemporanea.

Strumenti di verifica e tipologia di prove:

Gli allievi sono stati sottoposti a tre verifiche orali nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. Quando qualche allievo ha evidenziato maggiori difficoltà nell'apprendimento o ha fatto registrare un rallentamento nell'attività di studio, si sono rese necessarie verifiche di controllo più frequenti. La conoscenza, da parte degli allievi, degli argomenti trattati spesso è stata verificata giornalmente, anche con sollecitazioni al dialogo.

I colloqui hanno teso a stabilire la capacità da parte degli allievi di saper organizzare gli argomenti in modo logico e con modalità espositiva adeguata. Inoltre, per curare la preparazione degli allievi alla terza prova scritta prevista nel contesto dell'Esame di Stato, gli allievi sono stati sottoposti a verifiche scritte strutturate con quesiti a risposta singola e multipla sia in Filosofia che in Storia.

Criteri di valutazione

La corretta esposizione di una complessiva ed essenziale conoscenza degli argomenti delle due discipline è stata condizione necessaria per una valutazione sufficiente.

Hanno progressivamente accresciuto la valutazione i seguenti fattori: l'approfondimento dei contenuti culturali, la rielaborazione critica, la capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, la ricerca personale che l'allievo ha evidenziato e non ultime la continuità nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Risultati raggiunti

La classe ha manifestato un accettabile interesse per le discipline e in particolare modo per la filosofia anche per il positivo rapporto che si è instaurato con la classe che ha permesso di

svolgere con buon profitto le attività programmate. Vanno segnalati l'impegno, la costanza e lo sviluppo del senso critico di alcuni allievi che hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione. Dal punto di vista delle conoscenze generali e dell'uso del linguaggio specifico delle due discipline, delle capacità logiche e dello spirito critico, la classe può essere suddivisa in tre fasce. La prima fascia, composta da alcuni allievi, evidenzia un ottimo livello di conoscenza delle discipline; la seconda fascia, mostra una conoscenza accettabile; mentre la terza fascia ha manifestato incertezze e qualche difficoltà a seguire con costanza il dialogo educativo.

Contenuti riassunti per argomento

FILOSOFIA

- L'idealismo tedesco

- Hegel:

la fenomenologia dello spirito - la dialettica come processo - la filosofia della storia .

- Schopenhauer:

volontà- arte - etica - noluntas .

- Kierkegaard:

il singolo - l'aut-aut- gli stadi dell'esistenza - l'angoscia e la disperazione.

- Destra e sinistra hegeliana

- Feuerbach:

Il concetto di alienazione.

- Marx:

Il materialismo dialettico - il materialismo storico - il Capitale e la Teoria del Plusvalore .

- Il Positivismo

- Darwin:

evoluzione della specie - lotta per la sopravvivenza - selezione naturale.

- Comte:

la legge dei tre stadi - l'evoluzione delle scienze - la sociologia .

- Nietzsche:

la nascita della tragedia - il nichilismo - l'oltreuomo - la volontà di potenza - l'eterno ritorno

- Freud:

la psicoanalisi - l'inconscio - la libido - la rimozione - la struttura della psiche: Ego, super-Ego, Es, le fasi dello sviluppo della sessualità .

- Le figure delle scienze umane:

- Psicologia:

Behaviorismo - riflesso condizionato - Gestalt - psicologia genetica .

- Antropologia culturale:

indirizzo diacronico - diffusionismo - indirizzo sincronico: funzionalismo - strutturalismo

- Lo spiritualismo di Bergson:

la coscienza del tempo come durata - l'evoluzione creatrice - lo slancio vitale.

- Esistenzialismo:

il singolo - la finitudine - la libertà .

- Sartre:

la fenomenologia - il nulla - la nausea - l'angoscia - la vergogna - la libertà come responsabilità - il dominio del pratico inerte - i gruppi di fusione .

- Pragmatismo americano
- La Scuola di Francoforte:
la teoria critica della società - Marcuse

STORIA

- La situazione mondiale a cavallo dei secoli XIX e XX

Lo sviluppo della Germania

Gli Stati Uniti e il Taylorismo

La Russia zarista e lo sviluppo delle forze rivoluzionarie

La crescita industriale e lo sviluppo del movimento operaio

- L'Italia nell'età giolittiana

La modernizzazione del paese

La politica sociale

Il rapporto di Giolitti con socialisti e cattolici

Il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni

La guerra di Libia

- La Prima Guerra Mondiale

L'eccidio di Sarajevo

Neutralisti ed interventisti

Salandra, il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia

Guerra di movimento

Guerra di posizione

Guerra di logramento

La rivoluzione bolscevica dell'ottobre del 1917 in Russia

La sconfitta degli imperi centrali

La conferenza di Parigi e i trattati di pace

La nascita della Società delle Nazioni

- L'Italia nel primo dopoguerra

Questione sociale e biennio rosso

Il problema della vittoria mutilata

Il fascismo dal sansepolcrismo al P.N.F.

Nascita del Partito Comunista d'Italia

Nascita del Partito Popolare Italiano

La legge elettorale proporzionale e l'affermazione dei socialisti e dei popolari nelle elezioni del 1919

- La marcia su Roma del 1922 e la dittatura fascista del 1925

- La grande crisi del 1929 negli Stati Uniti

- L'avvento del nazismo in Germania nel 1933

- La vittoria dei bolscevichi sui controrivoluzionari, la nascita dell’U.R.S.S., lo stalinismo: i piani quinquennali e le grandi “purghe”.

- La guerra civile spagnola del 1936

- La Seconda Guerra Mondiale

La prima fase della guerra 1939 - 1942

La battaglia di Stalingrado nell'autunno-inverno 1942-43

La seconda fase della guerra 1943 - 1945

La conferenza di Yalta del febbraio 1945

L'entrata in guerra dell'Italia nel giugno del 1940

Il 25 luglio del 1943, la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre

La resistenza italiana, la nascita del C.L.N., la Repubblica di Salò

Il 25 aprile del 1945: la liberazione dell'Italia dai nazi-fascisti, l'esecuzione di Mussolini

- Il secondo dopoguerra

La nascita dell’O.N.U. in sostituzione della Società delle Nazioni

La politica di contenimento degli U.S.A. e la guerra fredda, il Piano Marshall, il Maccartismo

La vittoria di Mao e la nascita della Repubblica Popolare Cinese l'1 settembre del 1949

- L’Italia dal secondo dopoguerra alla “seconda repubblica”

Il referendum del 2 giugno 1946, la vittoria della repubblica, l’Assemblea Costituente

I governi di unità antifascista (1945 -1947)

Il 18 aprile del 1948, la vittoria della D.C. e nascita del centrismo (1948 - 1960)

Il governo Tambroni del 1960

La nascita del centro - sinistra e il miracolo economico 1958 - 1963

L’Italia dal centro - sinistra al “compromesso storico” (1963 - 1976):il tentativo di isolare il P.C.I., la contestazione studentesca del 68, l’autunno caldo operaio del 69, la bomba di Piazza Fontana del 12 dicembre del 1969 e la “strategia della Tensione”.

Il P.C. I. di Berlinguer, la “questione comunista” e i governi di “solidarietà nazionale”, il rapimento e l’uccisione di Moro, la sconfitta della politica di Berlinguer e Moro (1976 - 1979)

L’Italia del Pentapartito, il craxismo, lo scioglimento del P.C.I., “mani pulite”, la legge elettorale maggioritaria del 1993, il primo governo Berlusconi e la fine della Prima Repubblica (1980 - 1994)

La caduta del primo governo Berlusconi, il governo Dini, la vittoria dell’Ulivo (1996 - 2001), il secondo governo Berlusconi (2001 - 2006), il governo Prodi (2006 - 2008), il governo Berlusconi (2008 - 2011)

- La fine del colonialismo e la nascita di nuovi stati

Testi e supporti multimediali utilizzati

Per lo studio e l’approfondimento degli argomenti trattati, oltre all’uso del libro di testo, sono stati utilizzati documenti, visione di videocassette, lettura di articoli di quotidiani e di riviste su argomenti critici in riferimento alle tematiche delle discipline trattate che hanno stimolato maggiore interesse negli allievi.

Libri di testo:

ALBERTO MARIO BANTI, *Il Senso del Tempo 1900-Oggi, manuale di storia*, Editori Laterza, Bari, Vol.3° Nuovi Programmi.

NICOLA ABBAGNANO – GIOVANNI FORNERO, *LA RICERCA DEL PENSIERO, Storia, testi e problemi della filosofia*, Paravia, Bergamo, Vol. 3°A – 3°B – 3°C Nuovi programmi.

Firmato: I rappresentanti di classe

F.to prof. Gregorio Sola

RELIGIONE

Profilo della classe

La classe ha sempre evidenziato un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. Tutti gli alunni hanno frequentato in maniera assidua, impegnandosi in maniera costante e proficua. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelato eccellente, così come più che soddisfacente è stato l'interesse per le tematiche religiose studiate. Essi si sono espressi con un linguaggio specifico più che adeguato e hanno apportato contributi personali costruttivi e determinanti per l'approfondimento tematico. Operando collegamenti interdisciplinari e aprendo laboratori di dibattito-confronto sul pensiero dei maggiori filosofi studiati, essi hanno evidenziato maturità e capacità di riflessione, indicativo, pertanto, del possesso di più che buona autonomia operativa e spiccato senso critico. L'atteggiamento da loro mostrato è stato quindi improntato sulla fiducia e sul dialogo con l'insegnante e sulla disponibilità al dialogo educativo, teologico e sociale. L'intervento didattico, basato su tematiche culturali e di orientamento etico-morale, oltre che sul dibattito di temi di maggiore interesse per gli alunni, ha potenziato il livello di conoscenze e la loro capacità dialettica. Si può pertanto affermare che tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi cognitivi, formativi ed educativi, le conoscenze, le abilità e le competenze attese in maniera eccellente.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

- Sono giunti a valutare in modo critico e personale il fatto religioso e le sue manifestazioni socio-culturali per operare scelte consapevoli e responsabili.
- Sono in grado di riconoscere e interpretare i segni dell'esperienza religiosa presenti nella realtà in cui si vive.
- Sanno collegare le tematiche religiose con categorie della cultura contemporanea.
- Sono disponibili al confronto con diverse religioni e sistemi di significato, alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose, al dialogo interconfessionale.

Obiettivi disciplinari

- Conoscono le giustificazioni addotte dalla ragione sui temi *Negazione e affermazione dell'esistenza di Dio*.
- Sanno esprimere i contenuti della fede, dell'antropologia e dell'etica cristiana.
- Sono in grado di confrontare la Rivelazione cattolica rispetto all'esperienza della salvezza delle altre religioni.
- Sono in grado di distinguere le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre religioni.
- Sanno confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.
- Riconoscono il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell'umanità.
- Sono capaci di riflessione e approfondimento.

Competenze conseguite

Gli alunni hanno conseguito le conoscenze e le abilità programmate in maniera positiva, raggiungendo le seguenti competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Saper cogliere la presenza e riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo.
- Hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due diversi versanti linguistico-storico, filosofico-scientifico.

- Sono giunti a riconoscere e ad apprezzare i valori religiosi per la crescita della persona, ad essere disponibili al dialogo e al confronto ed alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose.

Metodologia e valutazione

Il lavoro è stato svolto utilizzando il libro di testo, lo studio della vita dei Santi, delle encicliche, immagini artistiche, consultazioni di strumenti multimediali e la LIM. Il metodo utilizzato si è incentrato sulle lezioni frontali, ma soprattutto sul dialogo e sul dibattito, sulle tematiche proposte non solo dall'insegnante, ma anche dagli stessi alunni.

Le verifiche, puntuali e costanti, sono state effettuate tramite i colloqui, gli interventi spontanei, l'attività di ricerca. La valutazione è scaturita non solo dalla quantificazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche dall'impegno, interesse e partecipazione.

Testi utilizzati:

Per il mondo che vogliamo. Percorsi per l'ICR

A. Bibiani M.P. Cocchi

Casa editrice SEI

D.S.C

Prof. Salvatore Gentile

AREA FISICO-MATEMATICO-SCIENTIFICA

1. **Matematica e Fisica;**
2. **Scienze;**
3. **Scienze Motorie.**

MATEMATICA E FISICA

Relazione finale del prof. Giuseppe Musolino

Obiettivi formativi e didattici

L'obiettivo dell'insegnamento della matematica al quinto anno del Liceo Scientifico riguarda soprattutto lo studio di funzioni e il calcolo differenziale e integrale. Completano il programma lo studio di equazioni differenziali del tipo più semplice, le serie numeriche. In questo contesto è stato necessario un richiamo a tutte le nozioni e tecniche proprie della geometria elementare, della geometria analitica, dell'algebra e della trigonometria apprese negli anni precedenti.

Per quanto riguarda la fisica, si è cercato di portare sempre gli alunni a riflettere sulla complessità della natura e sugli sforzi fatti dagli studiosi per scoprirla le leggi generali. Più volte i collegamenti con le correnti di pensiero filosofiche e i nuovi modi di vedere la realtà, caratteristici delle varie epoche storiche, sono stati utilizzati per spiegare il sorgere di nuove teorie fisiche.

Metodologia

La metodologia seguita in tutto il triennio è stata quella di partire dalla spiegazione dei vari argomenti nelle loro linee generali per introdurre poi approfondimenti e riflessioni che valorizzassero gli sforzi fatti per la risoluzione dei problemi. Esempi particolarmente importanti sono stati la geometria analitica, la trigonometria, le derivate, l'analisi, la potenza del calcolo integrale, ecc.

Lo stesso discorso si è usato in fisica facendo precedere lo studio di nuove teorie e argomenti dall'emergere della necessità di dare risposta a problemi lasciati aperti dalle teorie precedenti. Il laboratorio ha permesso di conoscere da vicino alcuni dei più importanti fenomeni fisici, specialmente nel campo della termologia, dell'ottica e dell'elettricità. Gli alunni sono stati invitati a effettuare ricerche per approfondire gli argomenti anche soffermandosi sulla figura e sul ruolo dei vari protagonisti delle scoperte scientifiche.

Grande rilievo è stato dato all'utilizzo delle tecnologie informatiche, sia nella preparazione delle attività scolastiche, sia nelle periodiche verifiche svolte sulla piattaforma informatica di E-learning messa a disposizione dall'insegnante.

Strumenti di verifica e tipologie di prove

Le lezioni, che come si è detto sono partite sempre dalla problematizzazione dell'argomento scelto, sono state svolte stimolando gli alunni a prendere appunti ed a svolgere subito, ciascuno sul proprio quaderno dal posto, schemi ed esercizi che verificassero immediatamente la qualità della comprensione.

Domande dal posto, durante e dopo la spiegazione, hanno permesso di misurare in tempo reale la capacità di produzione degli alunni su quanto appreso. In altre occasioni si sono svolte verifiche orali, come occasione per discutere e misurarsi con una più formale produzione di pensiero organizzato. La sequenza logica corretta e la comprensione di quanto affermato sono stati i parametri utilizzati per attribuire ai colloqui un esito positivo.

Le prove scritte di matematica, sia di stretta attualità rispetto agli argomenti trattati, sia di riepilogo, sono state volte ad accertare la comprensione di quanto affrontato nelle lezioni specialmente in occasione dell'introduzione di nuove tecniche. Sono consistite in problemi numerici da svolgere con un adeguato commento per illustrare i vari passaggi. Il corretto commento dei passaggi è stato tenuto in debita considerazione in sede di valutazione. Come già detto, spesso si sono usati strumenti a valutazione automatica con diverse tipologie di domande, quali la scelta multipla, a risposta aperta e quesiti a risposta basata su calcoli, quest'ultima la più simile ai problemi tradizionali.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata guardando le prove, sia orali che scritte, per quello che era lo scopo del loro svolgimento e cioè misurare l'efficacia dell'insegnamento anche per individuare la necessità di ripetere argomenti o introdurre dei correttivi. Una valutazione di sufficiente è stata attribuita quando dalla quantità e dalla qualità delle risposte si è dedotta la comprensione ad un livello accettabile di un argomento, anche se in presenza di imperfezioni e lacune più o meno estese nello svolgimento ma non nell'essenza del problema. E' chiaro che con la completezza, la chiarezza logica dei passaggi, la sicurezza del calcolo si sono attribuite valutazioni proporzionalmente sempre più alte, fino a ottimo (9-10).

Risultati raggiunti

Tutta la classe ha formato un gruppo molto affiatato che ha consentito di lavorare bene e raggiungere buoni risultati. Innanzitutto sono da evidenziare i buoni livelli raggiunti dagli studenti in termini di consapevolezza sociale, di correttezza verso gli altri, i docenti, le istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda i risultati in termini di competenze e conoscenze, si può affermare che tutti gli studenti hanno raggiunto e superato il livello della sufficienza, con molti casi di alunni che hanno raggiunto buoni e anche ottimi risultati.

Contenuti riassunti per argomenti

Seguono i contenuti, riassunti per argomenti, affrontati nello svolgimento dei programmi di Matematica e Fisica.

MATEMATICA

1. Introduzione allo studio di funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio.
2. Campo di esistenza di una funzione.
3. Intervallo. Intorno. Punto di frontiera. Punto di accumulazione.
4. Limiti di funzioni: tutti i casi.
5. Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno, del confronto (con dimostrazione).
6. Limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
7. Funzioni continue.
8. Forme indeterminate di limiti. Limiti notevoli. Verifica e calcolo di limiti.
9. Confronto di infinitesimi ed infiniti.
10. Grafico di una funzione. Studio di funzione.
11. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Intersezioni fra curva e asintoti.
12. Rapporto incrementale. Significato geometrico del R.I.
13. Derivata di una funzione.
14. Significato geometrico e cinematico della derivata.
15. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione.
16. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, de L'Hôpital.
17. Crescenza e decrescenza, punti di massimo e minimo con le derivate.
18. Concavità e convessità, punti di flesso.
19. Studio di funzioni contenenti il valore assoluto.
20. L'integrale definito e indefinito.
21. Teorema di Torricelli-Barrow.
22. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.
23. Integrazione di funzioni goniometriche.
24. Integrali impropri.
25. Calcolo del volume di un solido di rotazione.
26. Applicazione del calcolo integrale alla fisica.
27. Equazioni differenziali: generalità
28. Equazioni differenziali a variabili separabili.
29. Equazioni differenziali di primo ordine, lineari a coefficienti costanti.

30. Rette e piani nello spazio.
31. Equazioni parametriche e cartesiane di una retta nello spazio.
32. Equazione del piano nello spazio.
33. Semplici esercizi riguardanti la geometria nello spazio.
34. Richiami di calcolo combinatorio e probabilità.
35. Esercizi di preparazione all'esame di stato.
36. Richiami di geometria solida.
Da svolgersi nel seguito dell'anno scolastico:
37. Serie numeriche. Proprietà, esercizi.

Testi e supporti multimediali utilizzati

Libro di testo: Dodero-Baroncini-Manfredi, *Lineamenti.math blu*, vol.5, Ghisetti & Corvi.

È stato fatto ampio ricorso all'uso dell'informatica a supporto delle lezioni. Ho utilizzato la piattaforma Moodle per la creazione di contenuti, la scrittura di relazioni, consegna compiti, svolgimento esercitazioni e prove di verifica. La presenza della Lim in classe ha consentito un rapido e facile utilizzo dei contenuti digitali, sia dalla rete sia su supporto fisico.

FISICA

1. Cenni storici sull'elettricità.
2. Legge di Coulomb. Bilancia di torsione di Coulomb.
3. Costante dielettrica assoluta e relativa.
4. Principio di sovrapposizione degli effetti.
5. Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione.
6. Il campo elettrico. Definizione operativa di campo elettrico.
7. Campo elettrico prodotto da una carica puntiforme.
8. Distribuzione delle cariche su un conduttore. Potere disperdente delle punte.
9. Macchina elettrostatica di Wimshurst. Generatore elettrostatico di Van de Graaf.
10. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.
11. Dimostrazione del teorema di Gauss per il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e una superficie sferica.
12. Lavoro della forza elettrica. Energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale.
13. Potenziale elettrico in un punto.
14. Relazione tra tensione e campo elettrico.
15. Lavoro per spostare una carica.
16. Capacità elettrica. Il condensatore. Applicazioni del condensatore.
17. Capacità di un condensatore ad armature piane parallele. Condensatore variabile.
18. Condensatori in serie e in parallelo.
19. Energia di un condensatore.
20. Corrente elettrica: definizione, unità di misura, formule inverse.
21. Verso convenzionale e verso reale della corrente elettrica.
22. Prima e seconda legge di Ohm. La supercondutività.
23. Circuito elettrico elementare.
24. Resistenze in serie e in parallelo.
25. Caduta di tensione.
26. Principi di Kirchhoff per la risoluzione dei circuiti elettrici.
27. Effetti della corrente elettrica. L'effetto Joule. L'effetto termoelettrico. Effetto Volta.
28. Lavoro e potenza elettrica.
29. La velocità delle cariche elettriche.
30. Il magnetismo: magnetismo naturale e le prime ricerche di W. Gilbert.
31. Campo magnetico prodotto da una corrente rettilinea: Legge di Biot e Savart.
32. Regola della vite per la determinazione del verso del campo magnetico.
33. La costante di permeabilità magnetica assoluta del vuoto.
34. Magnetismo atomico e magnetismo naturale.
35. Campo magnetico prodotto da una spira e da un solenoide.

- 36. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico.
 - 37. Flusso del campo magnetico.
 - 38. Faraday e la scoperta dell'induzione elettromagnetica. Autoinduzione.
 - 39. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.
 - 40. Il campo magnetico nella materia. Ciclo di isteresi.
 - 41. Calcolo della f.e.m. indotta e della corrente indotta.
 - 42. Campo elettromagnetico.
 - 43. Onde elettromagnetiche: proprietà, polarizzazione.
 - 44. Onde radio.
 - 45. Equazioni di Maxwell.
 - 46. Esperimento di Michelson e Morley.
 - 47. Le trasformazioni di Fitzgerald-Lorentz
 - 48. La relatività ristretta.
 - 49. Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. La quantizzazione dell'energia.
 - 50. L'effetto photoelettrico. Effetto Compton.
- Da svolgersi nel seguito dell'anno scolastico:
- 51. Relatività generale.
 - 52. Ipotesi di De Broglie
 - 53. Principio di indeterminazione di Heisenberg.

Testi e supporti multimediali utilizzati

Libro di testo: Ugo Amaldi, *Amaldi per i licei scientifici.blu*, vol.3, Zanichelli

È stato fatto ampio ricorso all'uso dell'informatica a supporto delle lezioni. Ho utilizzato la piattaforma Moodle per la creazione di contenuti, la scrittura di relazioni, consegna compiti, svolgimento esercitazioni e prove di verifica. Il laboratorio di fisica è stato utilizzato nel corso del triennio per svolgere osservazioni ed esperimenti su molti fenomeni della meccanica, della termologia, dell'ottica, dell'elettricità e del magnetismo. La presenza della Lim in classe ha consentito un rapido e facile utilizzo dei contenuti digitali, sia dalla rete sia su supporto fisico.

Decollatura, 12 maggio 2016

F.to I rappresentanti di classe

L'insegnante F.to Giuseppe Musolino

SCIENZE

Il programma della classe quinta è stato diviso in una sezione di Scienze della Terra e un'altra di Chimica organica

Obiettivi formativi e didattici:

Nella programmazione didattica le finalità specifiche individuate e perseguiti sono state, in sintesi, le seguenti:

- Comprendere i rapporti della Terra con gli altri corpi dell'Universo, la continua trasformazione a cui è sottoposta e i legami esistenti tra questi avvenimenti e le attività dell'uomo.
- Acquisire la consapevolezza che capire la Terra su cui viviamo è una esperienza unica ed esaltante che ci arricchisce e ci consente di raggiungere una vera conoscenza del nostro pianeta, di apprezzarne realmente la bellezza e di imparare a rispettarne le regole.
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Capire che i composti organici sono alla base della vita e che senza di loro la nostra vita sarebbe più povera di risorse
- Comprendere l'importanza delle molecole biologiche e della responsabilità che ha l'uomo del loro utilizzo;
- Comunicare le conoscenze con un linguaggio scientifico corretto ed appropriato.

Metodologia: L'insegnamento delle Scienze della Terra e della chimica è stato effettuato non come una successione di argomenti avulsi dalla realtà, ma analizzando e scoprendo gli aspetti più reali legati alla vita; discutendo su fenomeni di cui l'uomo è testimone quotidiano e tenendo conto che la salute fisica e mentale di ciascuno dipende dal progresso realizzato con le nuove tecnologie.

Le lezioni teoriche si sono svolte con l'ausilio della rete, video lezioni, o sotto forma di presentazioni in PowerPoint che hanno agevolato l'apprendimento teorico.

Strumenti di verifica e tipologie di prove:

- Utilizzazione di sussidi didattici e strumenti disponibili nei laboratori,
- schede didattiche presenti nel testo e questionari,
- colloqui quotidiani,
- visione e commento di esperimenti in rete,

Risultati raggiunti:

La classe ha raggiunto i risultati prefissati in modo diversificato nonostante l'esiguo numero di alunni, in relazione all'impegno profuso nello studio autonomo. Complessivamente il livello di preparazione va dal discreto al buono.

Contenuti:

La crosta terrestre:

minerali: elementi, composti e miscele – stati di aggregazione della materia – composizione chimica dei minerali e struttura cristallina – proprietà fisiche dei minerali – scala di Mohs – come si formano i minerali: cristallizzazione, precipitazione, sublimazione, evaporazione, attività biologica - **Rocce:** caratteristiche generali e processi litogenetici – ciclo litogenetico

Fenomeni vulcanici:

attività vulcanica – i magmi e la loro classificazione – edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'eruzione – altri fenomeni legati all'attività vulcanica: colate di fango, geyser, fumarole, mofete – vulcanesimo effusivo: dorsali oceaniche e punti caldi – vulcanesimo esplosivo – distribuzione geografica dei vulcani – i vulcani e l'uomo.

Fenomeni sismici:

studio dei terremoti: modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico – differenti tipi di onde sismiche e loro registrazione – localizzazione dell’epicentro di un terremoto: dromocrone – intensità e magnitudo e relative scale – effetti di un terremoto – maremoti e tsunami – distribuzione geografica – previsione e prevenzione del rischio sismico.

Tettonica delle placche:

dinamica interna della Terra – struttura: crosta, mantello nucleo – flusso termico e temperatura interna – campo magnetico terrestre – isostasia - espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche – fosse abissali e piano di Benioff - espansione e subduzione – tettonica delle placche – margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi.

Storia della Terra:

La Terra come sistema integrato: litosfera, idrosfera, atmosfera, biosfera – geocronologia e geocronometria – fossili e processo di fossilizzazione – la storia della Terra divisa in eoni, ere, periodi: caratteri generali

Modellamento del rilievo terrestre:

le forze geodinamiche – degradazione meteorica: disaggregazione delle rocce: termoclastismo e crioclastismo – alterazione chimica delle rocce: ossidazione, idratazione, idrolisi, dissoluzione e azioni biologiche – prodotti della degradazione meteorica: – fenomeni franosi: cause e tipi di frane – azione morfologica del vento: prelievo e trasporto eolico di detriti – forme di deposito eoliche – azione morfologica delle acque correnti superficiali: erosione areale ed erosione lineare e relative formazioni – depositi fluviali – meandri e terrazzi fluviali – foci dei corsi d’acqua – ciclo di erosione e superfici di spianamento: - azione solvente dell’acqua e carsismo superficiale e sotterraneo – evoluzione del carsismo – azione morfologica dei ghiacciai e forme di deposito glaciali.

CHIMICA:

Chimica del carbonio:

ibridizzazione sp , sp^2 , sp^3 legame δ e legame π – concetto di isomeria di struttura e ottica – idrocarburi: nomenclatura – proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi – reazione di alogenazione degli alcani – idrocarburi insaturi: alcheni e alchini a loro nomenclatura – isomeria degli alcheni – reazioni di addizione elettrofila di alcani e alchini – idrocarburi aromatici: benzene – reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

Dai gruppi funzionali ai polimeri:

concetto di gruppo funzionale – gli alogeniderivati – reazione di sostituzione ed eliminazione: meccanismo S_N1 e S_N2 .

alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura dei composti di particolare interesse e proprietà fisiche, reazioni di alcoli e fenoli: sostituzione nucleofila.

aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche ed applicazioni, reazione di addizione nucleofila e reazione di ossidazione.

gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche, reazione di sostituzione nucleofila acilica, gli acidi carbossilici nel mondo biologico .

esteri e saponi: nomenclatura – esterificazione di Fischer.

le ammine: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche.

Biomolecole:

carboidrati: suddivisione e nomenclatura – concetto di condensazione ed idrolisi.

lipidi: caratteristiche fisiche e chimiche e loro ruolo nelle cellule.

amminoacidi, peptidi e proteine – struttura delle proteine e la loro attività biologica – enzimi: catalizzatori biologici.

nucleotidi e acidi nucleici: confronto tra RNA e DNA – duplicazione del DNA ed enzimi del complesso di duplicazione – codice genetico e sintesi proteica – concetto di biotecnologie – tecnica del DNA ricombinante – amplificare il DNA: la PCR – concetto di clonaggio e clonazione.

Testi utilizzati:

E. Lupia Palmieri, M. Parrotta

Il globo terrestre a la sua evoluzione

Edizione blu

Editore Zanichelli

~~~~~

G. Valitutti, N. Taddei

*Chimica organica, biochimica e biotecnologie*

Editore Zanichelli

Firmato: I rappresentanti di Classe

F.to Prof.ssa Beatrice Costanzo

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Pietro Guerra

### RELAZIONE FINALE

La classe V B, nel corso dei cinque anni, ha compiuto un percorso proficuo nell'ambito dell'educazione fisica. Tutti gli alunni, tranne rare eccezioni, hanno costantemente lavorato con metodo e partecipazione, manifestando qualità e capacità al di sopra della media. I ragazzi hanno espresso un interesse costruttivo in relazione ai contenuti della materia, e hanno colto gli stimoli didattici con profitto assai soddisfacente. Nella trattazione degli argomenti teorici si sono dimostrati ampiamente partecipi e interessati. Nel corso dell'ultimo anno i ragazzi hanno vissuto con entusiasmo anche l'esperienza dei tornei sportivi scolastici, che ha visto coinvolta e partecipe anche e soprattutto la componente femminile della classe. Abbiamo lavorato molto in funzione dell'educazione e del rispetto dei luoghi di lavoro condivisi, del controllo e della canalizzazione dell'emotività, dell'accettazione dell'altro a prescindere dalle sue capacità motorie e intellettuali. Sotto questo profilo mi ritengo soddisfatto degli obiettivi raggiunti da tutti i ragazzi.

#### Finalità dell'insegnamento

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola ( lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

#### Obiettivi

##### *Conoscenze*

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto tecnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

##### *Capacità*

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

##### *Competenze*

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo e come vera e propria forma di comunicazione.

#### Metodologia

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

#### Verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.  
Sono state inoltre utilizzate prove di verifica di attività pratiche e teoriche.

CONTENUTI PER ARGOMENTI

Parte pratica

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente, in coppia, in piccoli gruppi, nelle varie stazioni.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Sport di squadra: pallavolo, calcetto, tennis tavolo
- Studio ed allenamento dei fondamentali individuali e di squadra, i regolamenti, l'arbitraggio.
- Partecipazione ai tornei d'Istituto ed inter-istituto di pallavolo, tennis tavolo.

Parte Teorica

PREVENZIONE TUTELA DELLA SALUTE:

Regole elementari di pronto soccorso, nozioni di igiene e alimentazione, concetto di salute.

Firmato: I rappresentanti di Classe

F.to Prof. Pietro Guerra

*Cognitivo*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

| INDICATORI                                    | LIVELLI DI PRESTAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                          | PUNTI                      | CORRISPONDENZA PUNTI/VOTO               |
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------|
| A) Corrispondenza alla traccia<br>Max 3 punti | Completa<br>Parziale<br>Quasi assente<br>Assente                                                                                                                                                                                                                                                | 3<br>2<br>1<br>0           | 15 - 10<br>14 - 9<br>13 - 8             |
| B) Svolgimento<br>Max 6 punti                 | 1 Lavoro organico e coerenza logica<br>Struttura sufficientemente equilibrata<br>Struttura frammentaria<br><br>2 Ottima tecnica, elaborazione personale, originalità.<br>Suffic. Tecnica, alcune considerazioni adeguatamente argomentate.<br>Tecnica insufficiente / considerazioni generiche. | 3<br>2<br>1<br>3<br>2<br>1 | 12 - 7<br>11 - 6,5<br>10 - 6<br>9 - 5,5 |
| C) Lessico<br>Max 3 punti                     | Preciso, adeguato e vario<br>Accettabile / qualche uso improprio<br>Insoddisfacente                                                                                                                                                                                                             | 3<br>2<br>1                | 8-7 - 5<br>6-5 - 4                      |
| D) Sintassi e morfologia                      | Prop. Corrette e adeguat. Elaborate<br>Sufficientemente corrette / qualche uso improprio.<br>Poco corrette                                                                                                                                                                                      | 3<br>2<br>1                | <5 - 3                                  |
| Totale Punti                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                            |                                         |

**ISTRUZIONI per la compilazione**

**La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.**

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

**Sezione A: Valutazione PROBLEMA**

| INDICATORI                                                                                                                                                                        | LIVELLO       | DESCRITTORI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Evidenze | Punti |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.                                                                                | L1<br>(0-4)   | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.                                                                 |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L2<br>(5-9)   | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.                                |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L3<br>(10-15) | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.                                                                                                                                          |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L4<br>(16-18) | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.                                                                                                                                                                                               |          |       |
| <b>Individuare</b><br>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.                                                                                | L1<br>(0-4)   | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.                                                                                                                                                  |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L2<br>(5-10)  | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.                                                                                                            |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L3<br>(11-16) | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.                                                                                                     |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L4<br>(17-21) | Attraverso congettura effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.                                                                             |          |       |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1<br>(0-4)   | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.                                                                              |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L2<br>(5-10)  | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.                                                                       |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L3<br>(11-16) | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.                                                      |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L4<br>(17-21) | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema. |          |       |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.   | L1<br>(0-3)   | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.                                                                                                                                                                                                                                     |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L2<br>(4-7)   | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.                                                                                                                                                                                                           |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L3<br>(8-11)  | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.                                                                                                                                                                     |          |       |
|                                                                                                                                                                                   | L4<br>(12-15) | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.                                                                                                                                                                                                     |          |       |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                     |               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |          |       |

**Sezione B: QUESITI**

| CRITERI                                                                                                                                                            | Quesiti<br>(Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5) |       |       |       |       |       |       |       |       |       | P.T. |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
|                                                                                                                                                                    | Q1                                                     | Q2    | Q3    | Q4    | Q5    | Q6    | Q7    | Q8    | Q9    | Q10   |      |
| <b>COMPRENSIONE e CONOSCENZA</b><br><br><i>Comprensione della richiesta.</i><br><i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>                                        | (0-4)                                                  | (0-4) | (0-5) | (0-5) | (0-5) | (0-4) | (0-3) | (0-4) | (0-6) | (0-5) |      |
| <b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b><br><br><i>Abilità di analisi.</i><br><i>Uso di linguaggio appropriato.</i><br><i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> | (0-4)                                                  | (0-4) | (0-3) | (0-4) | (0-2) | (0-4) | (0-5) | (0-4) | (0-4) | (0-2) |      |
| <b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b><br><br><i>Correttezza nei calcoli.</i><br><i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>        | (0-4)                                                  | (0-4) | (0-5) | (0-4) | (0-5) | (0-5) | (0-5) | (0-5) | (0-3) | (0-5) |      |
| <b>ARGOMENTAZIONE</b><br><br><i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>                                                                            | (0-3)                                                  | (0-3) | (0-2) | (0-2) | (0-3) | (0-2) | (0-2) | (0-2) | (0-2) | (0-3) |      |
| <i>Punteggio totale quesiti</i>                                                                                                                                    |                                                        |       |       |       |       |       |       |       |       |       |      |

**Calcolo del punteggio Totale**

| PUNTEGGIO SEZIONE A<br>(PROBLEMA) | PUNTEGGIO SEZIONE B<br>(QUESITI) | PUNTEGGIO TOTALE |
|-----------------------------------|----------------------------------|------------------|
|                                   |                                  |                  |

**Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi**

|       |     |      |       |       |       |       |       |       |       |       |       |        |         |         |         |
|-------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|---------|---------|---------|
| Punti | 0-4 | 5-10 | 11-18 | 19-26 | 27-34 | 35-43 | 44-53 | 54-63 | 64-74 | 75-85 | 86-97 | 98-109 | 110-123 | 124-137 | 138-150 |
| Voto  | 1   | 2    | 3     | 4     | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     | 10    | 11    | 12     | 13      | 14      | 15      |

Voto assegnato \_\_\_\_ /15

Il docente



**LICEO SCIENTIFICO STATALE «LUIGI COSTANZO»  
DECOLLATURA**

**Esami di Stato 2016 - Seconda Simulazione della Terza Prova**

**Candidato/a:**

**Cognome e nome:** .....

**Terza Prova  
classe 5 B**

**Filosofia:** ..... 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

**Inglese:** ..... 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

**Fisica:** ..... 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

**Scienze:** ..... 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

**Storia dell'Arte:** ..... 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

**Consegne per i candidati:**

1. le risposte aperte vanno espresse **nello spazio a disposizione**;
2. le risposte alle domande formulate a risposta multipla vanno espresse tracciando con la penna una crocetta sull'opzione individuata come corretta;
3. usare il retro di questi fogli per l'eventuale brutta copia;
4. in caso di correzione nelle domande a scelta multipla, la risposta sarà considerata errata.

**Tempo a disposizione: 2 ore.**

Decollatura, .. / ... / 2016

**FIRMA DEL CANDIDATO:**

.....

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per l'attribuzione del voto in quindicesimi si farà ricorso alla seguente tabella di corrispondenza tra il Punteggio Grezzo Totale (PGT) ottenuto sommando il totale dei punti delle risposte ed il voto in quindicesimi:

| <b>PGT</b> | <b>Voto assegnato</b> |  | <b>PGT</b> | <b>Voto assegnato</b> |
|------------|-----------------------|--|------------|-----------------------|
| 0          | 00                    |  | 18 - 19    | 08                    |
| 01 - 03    | 01                    |  | 20 - 21    | 09                    |
| 04 - 06    | 02                    |  | 22 - 24    | 10                    |
| 07 - 08    | 03                    |  | 25 - 26    | 11                    |
| 09 - 10    | 04                    |  | 27 - 28    | 12                    |
| 11 - 12    | 05                    |  | 29 - 30    | 13                    |
| 13 - 15    | 06                    |  | 31 - 32    | 14                    |
| 16 - 17    | 07                    |  | 33 - 35    | 15                    |

| Quesiti a scelta multipla  |         | Quesiti a risposta aperta      |         |
|----------------------------|---------|--------------------------------|---------|
| Risposta esatta            | punti 1 | Risposta corretta              | punti 2 |
| Risposta errata o mancante | punti 0 | Risposta parzialmente corretta | punti 1 |
|                            |         | Risposta errata o mancante     | punti 0 |

## **SCHEDA DI CORREZIONE**

|                         |                             |          |                           |                   |          |               |
|-------------------------|-----------------------------|----------|---------------------------|-------------------|----------|---------------|
| Candidato: .....        |                             |          |                           |                   |          |               |
| <b>Classe 5 sez. B</b>  |                             |          |                           |                   |          |               |
| Materia                 | Quesiti a risposta multipla |          | Quesiti a risposta aperta |                   |          | Punteggio     |
|                         | errate                      | corrette | errate                    | parz.<br>corrette | corrette |               |
| FILOSOFIA               |                             |          |                           |                   |          | Firma docente |
| INGLESE                 |                             |          |                           |                   |          |               |
| FISICA                  |                             |          |                           |                   |          |               |
| SCIENZE                 |                             |          |                           |                   |          |               |
| STORIA DELL'ARTE        |                             |          |                           |                   |          |               |
| PUNTEGGIO GREZZO TOTALE |                             |          |                           |                   |          | /15           |
| VOTO ATTRIBUITO         |                             |          |                           |                   |          |               |